



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri "Dea Persefone"
Sede Via 1^o Maggio n.88 Locri

SEDE CONVITTO presso Istituto M. SS. Assunta delle Figlie di N.S. al Monte Calvario,
piazza Oriani n.14 - 89044 Locri (RC)

Telefono segreteria 0964/39.05.72 E-mail: convittolocri18@gmail.com

PROT 8215/11.5
DEL 19/10/2021



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

INDICE

Regolamento del convitto

PREMESSA

A) IL CONVITTO

B) NORME PER L'AMMISSIONE AL CONVITTO

ALUNNI CONVITTORI

Art.1

Norme generali

Art. 2

Rapporti con le famiglie

Art. 3

Rapporti tra Convitto e scuola

Art. 4

Servizio mensa

Art. 5

Personale addetto al convitto

AREA EDUCATIVA DEL CONVITTO

1. IDENTITA'

1.1 LA REALTA'

1.1.1 Informazioni sul Convitto

1.1.2 La struttura

1.1.3 La rappresentazione dei bisogni dell'utenza

1.1.4 Le risorse umane

1.1.5 I costi

2. LA FORMAZIONE

2.1 Finalità formative generali

2.2 Obiettivi cognitivi

3. LA RICERCA E LO SVILUPPO

3.1 Piano annuale delle attività

3.2 Documentazione

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Organizzazione del lavoro

4.2 Organizzazione semiconvitto

4.3 Modalità di organizzazione del Collegio degli Educatori

4.4 Figure di funzionamento

4.5 Comunicazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti:

4.6 Individuazione e gestione delle risorse umane e materiali del convitto

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 Percorso educativo

5.2 Valutazione

REGOLAMENTO DEL CONVITTO

REGOLAMENTO INERENTE LE MISURE ANTICOVID, CHE PERCEPISCE PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEL VIRUS COVID-19

Il Convitto annesso all' I.P.S.S.A "Dea Persefone" di Locri in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del Covid-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, sta adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, disciplinando tutte le misure di sicurezza che devono essere osservate dal personale in servizio e dagli alunni, convittori e semiconvittori.

L'obiettivo è quello di rendere il Convitto, un luogo sicuro in cui tutelare la salute della comunità coinvolta (Educatori, convittori, semiconvittori, famiglie, personale ATA) durante lo svolgimento delle varie attività.

A tale proposito vengono elencati tutti gli accorgimenti necessari adottati per contrastare la diffusione del Covid-19:

- tutto il personale, i convittori, i semiconvittori e le famiglie, sono stati informati in merito alle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti del Convitto;
- tutte le persone esterne al Convitto possono accedere ai locali dietro regolare autorizzazione del D.S./Coordinatore, dopo avere esibito il green pass e aver compilato un modulo di autocertificazione;
- è obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali;
- è vietato entrare o permanere nei locali del Convitto se sussistono condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre i 37,5°C, provenienza da zone a rischio, contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti);
- è obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle autorità (in particolare mantenere il distanziamento di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e indossare i dispositivi di sicurezza);
- al momento dell'entrata in Convitto dei ragazzi, tutti i genitori hanno dovuto compilare un patto di corresponsabilità educativa;
- è obbligatorio informare tempestivamente il referente Covid o il D.S. della presenza di qualsiasi situazione influenzale da parte del personale operante in Convitto o da parte degli studenti presenti nei locali.

Tutto il personale che lavora in Convitto prima dell'accesso al posto di lavoro deve essere sottoposto al controllo della temperatura. Per quanto riguarda i convittori il personale educativo o l'infermiera in servizio, dopo la sveglia, al rientro da scuola e dalla libera uscita devono provvedere alla rilevazione, tramite termometro scanner, della temperatura corporea. Qualora tale temperatura dovesse superare i 37,5°C l'Educatore in servizio deve avvisare i genitori del convittore, il quale deve essere isolato nella stanza Covid con mascherina chirurgica in attesa dell'arrivo dei familiari. Una volta che il ragazzo sintomatico è tornato a casa viene effettuata la pulizia e la disinfezione delle superfici della stanza. L'Educatore deve avvisare il referente Covid nella persona dell'Educatore Lentini. L'eventuale ingresso del personale o di un convittore risultato positivo al Covid-19 deve essere preceduto da una certificazione medica di cui risulti la "avvenuta negatizzazione" del tampone, secondo le modalità previste.

Al fine di evitare assembramenti, i convittori e i semiconvittori per raggiungere la propria camera o la mensa devono avvicinarsi all'ingresso dei locali del Convitto indossando la mascherina seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica.

Tutti i convittori, prima di lasciare la propria camera per recarsi a colazione, devono indossare la mascherina e disporsi nel corridoio in maniera ordinata e distanziata.

Il personale addetto alla pulizia delle camere deve far arieggiare e sanificare periodicamente tutti i locali in uso.

Tutti gli ambienti devono essere puliti giornalmente ed igienizzati secondo le disposizioni stabilite dal DSGA.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

-ambienti di lavoro ed aule-studio;

-camere;

-area mensa e cucina;

-servizi igienici;

-materiale didattico e ludico-ricreativo;

-superfici comuni (pulsantiera, passamano, maniglie...).

Durante le attività convittuali e semiconvittuali il personale e gli studenti devono indossare la mascherina e provvedere alla igienizzazione delle mani attraverso gli appositi dispositivi presenti all'ingresso e all'interno delle aree convittuali.

I ragazzi sono ospitati in camere ampie, luminose ed arieggiate in cui i letti sono distanziati. Ai convittori non è permesso di entrare nelle camere oltre alla propria e di scambiare il letto o i materassi e le lenzuola.

L'accesso ai locali delle docce è consentito singolarmente.

Per quanto riguarda le aule adibite allo studio e alle attività ludico-ricreative, i banchi sono posizionati nel rispetto del distanziamento tra gli allievi.

L'utilizzo dei locali adibiti alla mensa è organizzato nel rispetto delle regole. Per la distribuzione del pasto vengono utilizzati appositi vassoi con i quali i convittori e i semiconvittori, mantenendo l'adeguata distanza, prendono il pranzo o la cena e si recano al loro tavolo senza creare assembramenti.

PREMESSA

A) IL CONVITTO

Premesso che, a norma dell'art. 20 della legge 20/06/1931 n.889, i Convitti sono parte integrante degli Istituti ai quali sono annessi, il Convitto annesso all'I.P.S.S.A. "Dea Persefone" di Locri (R.C.), cui sovrintende il Dirigente Scolastico, è l'istituzione che assicura il carattere residenziale dei corsi di studio e quindi un mezzo particolarmente valido per gli studenti che abitano lontano dal plesso scolastico e vogliono seguire l'indirizzo di studio prescelto o che comunque abbiano necessità, per particolari situazioni familiari o personali, di usufruire della struttura convittuale.

L'amministrazione del Convitto spetta al Consiglio di Istituto con l'osservanza delle norme vigenti.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto è anche Direttore del Convitto.

L'apertura del Convitto coincide con l'inizio dell'anno scolastico e si protrae per la durata dello stesso, salvo eventuali chiusure disposte dal Dirigente Scolastico per cause di forza maggiore.

B) NORME PER L'AMMISSIONE AL CONVITTO

I) I genitori (o chi ne fa le veci) degli alunni aspiranti convittori e semiconvittori devono fare esplicita domanda d'ammissione al Dirigente scolastico, impegnandosi, con apposito atto, al pagamento della retta convittuale ed a sottostare a tutte le norme che regolano la vita del Convitto ed i rapporti di questo con le famiglie.

II) I genitori (o chi ne fa le veci) sono tenuti a firmare l'impegnativa di responsabilità peraltro già formulata dall'Amministrazione dell'Istituto, in cui i responsabili dell'allievo possono autorizzare o vietare che si conceda al convittore un permesso infrasettimanale di uscita dal Convitto e di praticare

attività sportive. L'impegnativa di responsabilità viene sottoscritta dai genitori per l'uscita dal Convitto nei prefestivi, e per tutti i casi previsti dalla liberatoria nonché circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e riguardanti i comportamenti individuali volti al contenimento del contagio da Covid-19. Nel caso di separazione o di divorzio farà fede la relativa sentenza.

III) Il Consiglio di Istituto, nella seduta annuale in cui si elaborano i criteri generali per l'iscrizione degli alunni alla scuola, indicherà altresì quelli per l'ammissione al Convitto. Costituiscono comunque titolo preferenziale per l'accesso al Convitto:

- a) difficoltà di collegamento tra l'Istituto e il domicilio della famiglia;
- b) le disagiate condizioni economiche;
- c) il merito scolastico.

IV) Gli alunni già frequentanti il Convitto devono ogni anno riconfermare l'iscrizione allo stesso entro la data di scadenza stabilita dall'O.M., salvo diversi provvedimenti degli organi competenti della scuola.

V) Gli alunni vengono ammessi definitivamente al Convitto, solo dopo l'accertamento delle idonee condizioni igienico-sanitarie come stabilito nel patto di responsabilità reciproca. Le famiglie dei convittori sono tenute a presentare una documentazione dove siano riportate eventuali allergie e/o intolleranze a medicinali e alimenti, nonché la certificazione delle vaccinazioni effettuate. Tale documentazione deve essere rilasciata dal medico di base o Asl.

VI) La retta dà diritto al vitto, all'alloggio, all'assistenza giornaliera dell'infermiere, alle medicine di primo soccorso (escluse le specialità), nonché alla lavatura, stiratura e rammendo degli effetti di corredo.

VII) Il pasto è uguale per tutti, sentito il parere di un rappresentante dei convittori e dell'Istituto Coordinatore. La tabella dietetica può essere variata in qualunque momento tenendo conto della stagionalità e delle esigenze del magazzino.

VIII) La somministrazione di vitto speciale può essere concessa in caso di necessità riconosciuta dal Sanitario.

IX) La famiglia dell'alunno convittore è tenuta a versare una retta ed una cauzione per eventuali danni arrecati alle strutture e alle suppellettili del Convitto nella misura fissata dal Consiglio di Istituto;

X) La retta del Convitto deve essere corrisposta, anticipatamente, nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.

XI) Non è consentita la restituzione delle quote di retta già pagate e maturate.

XII) Ogni convittore deve presentarsi munito del corredo personale, nonché di biancheria da letto, (in quantità tale da consentire il cambio);

XIII) Il Dirigente scolastico ha facoltà di dimettere dal Convitto, sentito il parere del personale educativo, in qualunque momento, l'alunno convittore o semiconvittore il cui comportamento sia di nocimento alla vita convittuale (C.M. 113/71).

XIV) Il Dirigente scolastico ha altresì la facoltà di non ammettere per l'anno successivo il Convittore che sia stato allontanato dalla comunità convittuale per un periodo superiore a giorni 30. In forza di ciò, e per i "fatti" commessi che abbiano violato la dignità, il rispetto della persona (ad es. violenza privata, minaccia, ingiurie ecc...), atti connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale. Il Dirigente può promuovere, in coordinamento con la famiglia dell'allievo convittore e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro ove possibile, nella comunità convittuale.

XV) Possono essere ammessi al Convitto o al semiconvitto, soddisfatta la richiesta di alunni interni, alunni frequentanti altri Istituti.

ALUNNI CONVITTORI

Art.1

Norme generali

L'alunno convittore, presente in Convitto, di norma non può entrare in ritardo alle lezioni e non può assentarsi dalle stesse; qualsiasi deroga deve essere giustificata per iscritto dall'Istitutore di turno che contestualmente avvertirà la famiglia.

Non sono ammessi ritardi ripetuti o assenze ingiustificate. I permessi di uscita anticipata dalle lezioni degli alunni convittori saranno concessi con le stesse modalità degli alunni non convittori; in più, di ciò, dovrà essere informato il Coordinatore.

I permessi di ordinaria uscita pomeridiana, possono essere sospesi dal Coordinatore e dall'Istitutore in servizio.

L'alunno convittore durante l'orario scolastico non deve entrare in Convitto; eventuali deroghe riguardano casi eccezionali quali l'emergenza Covid-19 in cui i ragazzi seguiranno le lezioni on line dal Convitto in orario antimeridiano con l'assistenza straordinaria degli Educatori.

Ogni convittore deve:

- a) rispettare i propri doveri scolastici e convittuali;
- b) mantenere ovunque un contegno improntato al senso civico e di convivenza democratica;
- c) rispettare gli altri in un clima di ampia fiducia e lealtà;

ORARIO GIORNALIERO

Ore 6,35 - Sveglia

Ore 7.00 - 7.30 Colazione

Ore 7.30 - I Convittori lasciano il convitto per recarsi a scuola

Ore 13.00 -14.00 Pranzo

Ore Libera uscita (trenta minuti dopo pranzo a concessione)

Ore 14.00 - Studio

Ore 17.00 -19.00 Libera uscita (19:30 con l'ora legale)

Ore 19.00 -19.30 Cena

Ore 19.30 -20.00 Cena (ora legale)

Ore Libera uscita (trenta minuti dopo cena a concessione)

Ore 20.00 -22.30 Attività ricreative strutturate

Ore 23.00 - Riposo notturno

Ingresso ed uscita dal Convitto

I permessi di uscita devono essere richiesti dai genitori, per iscritto/mezzo telefonico o digitali ad un Istitutore in servizio. E' consentito rientrare dai permessi in casi particolari non oltre le ore 24.00, sentito il Coordinatore.

I convittori e i semiconvittori studiano in appositi locali.

E' vietata la permanenza in camere diverse dalla propria salvo autorizzazione dell'Istitutore di servizio.

Nel Convitto è assolutamente vietato fumare, comprese sigarette elettroniche.

Nelle camere è assolutamente vietato consumare pasti, salvo casi particolari.

E' assolutamente vietato far pervenire in convitto cibo dall'esterno, salvo autorizzazione dall'Istitutore di servizio. Non è consentito far entrare estranei nei locali del Convitto.

Tutte le visite devono essere autorizzate dall'Istitutore di servizio. E' vietato ai convittori detenere eccessive somme di denaro e oggetti di valore. Il Convitto non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

E' vietato ai convittori e semiconvittori detenere e usare, nell'ambito del Convitto, veicoli di qualunque genere. Eventuali deroghe potranno essere concesse, nel caso di motivate richieste, da parte dei rispettivi esercenti la patria potestà o dei medesimi interessati, se maggiorenni, con le quali i richiedenti si assumano ogni eventuale responsabilità connessa alla detenzione e all'uso dei mezzi.

Ai convittori che mancheranno ai propri doveri o incorrano in mancanze disciplinari nel Convitto, sono applicate le sanzioni disciplinari di cui alla tabella allegata.

Art. 2

Rapporti con le famiglie

Il Collegio degli Istitutori promuove incontri con le famiglie degli alunni convittori per approfondire le problematiche riguardanti la vita scolastica e convittuale dei ragazzi, al fine di migliorare l'inserimento scolastico, il rendimento e la crescita sociale e civile degli studenti convittori.

Il Dirigente scolastico attraverso, l'Educatore Coordinatore o altri Educatori, informa le famiglie del comportamento dei convittori ogni volta che lo ritenga necessario.

Art. 3

Rapporti tra Convitto e scuola

Allo scopo di migliorare il rendimento scolastico degli allievi convittori il Collegio degli Educatori o suoi delegati dovrà riunirsi con il Collegio dei Docenti o con i consigli delle classi in cui sono presenti convittori. Un più stretto rapporto fra la scuola ed il Convitto deve essere attuato attraverso il Dirigente Scolastico, prioritariamente per i ritardi e le assenze degli alunni convittori, e i coordinatori di classe per i problemi legati a singoli allievi convittori. Per la civile convivenza nell'ambito convittuale e per il rispetto reciproco tutti gli alunni convittori e semiconvittori sono tenuti a rispettare le norme del regolamento.

Art. 4

Servizio mensa

Per il fabbisogno giornaliero della mensa, l'Istitutore Coordinatore o l'Istitutore di servizio compila il modulo 03 di prelievo magazzino del Convitto. Il cuoco ed il personale in servizio in cucina, tenuto presente il numero dei partecipanti a mensa prelevano il materiale relativo al menù predisposto.

Si ricorda a tutti quelli che usufruiscono della mensa del Convitto che durante la refezione bisogna mantenere la distanza e negli spostamenti indossare la mascherina nel rispetto delle norme di distanziamento anti Covid. Poiché durante la consumazione dei pasti è in atto un'attività delicata educativa si ribadisce che non sono ammessi comportamenti in contrasto con le elementari norme di buona creanza e di civile partecipazione.

Art. 5

PERSONALE ADDETTO AL CONVITTO

Istitutore Coordinatore

L'Istitutore Coordinatore coadiuva il Capo d'Istituto nel funzionamento del Convitto secondo le direttive di massima impartitegli dallo stesso, sia ai fini del necessario coordinamento degli Istitutori sia ai fini del corretto svolgimento della vita comunitaria.

Nella funzione educativa l'Istitutore coordina e collabora alla formazione umana e civile dei convittori. Mantiene i rapporti con le famiglie dei convittori e con il Collegio dei Docenti.

Ha come collaboratori tutto il personale che opera nel Convitto, secondo le rispettive mansioni.

Cura l'attività ed il contegno degli alunni convittori, la loro igiene e salute. Considerata, la valenza degli aspetti organizzativi propri della convittualità rispetto allo stesso processo educativo, l'Istitutore Coordinatore verifica il regolare funzionamento dei servizi di cucina, di mensa, infermeria, guardaroba, in collegamento e collaborazione con il Dirigente scolastico ed il Direttore amministrativo, fornendo loro i necessari elementi per eventuali interventi.

Tiene i registri di movimento degli alunni convittori e le relative tabelle anagrafiche. E' altresì responsabile della dispensa, che viene controllata dall'Istituto di concerto con il Direttore amministrativo.

Funzione Strumentale

Gli educatori/ci incaricati della Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione convittuale per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare le qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

Istitutori

Gli Istitutori sono a diretto contatto con gli allievi convittori e semiconvittori, svolgono una importantissima e delicata funzione finalizzata alla formazione ed educazione degli stessi, mediante l'opera di guida e consulenza nelle attività di studio, alla promozione e organizzazione delle iniziative del

tempo libero a carattere culturale e ricreativo, all'assistenza in ogni momento della vita convittuale. Rispettano e fanno rispettare l'orario di Convitto. A ciascuno di essi è affidata una squadra.

Durante l'attività ricreativa, curano che i rapporti tra i giovani si svolgano in un clima di correttezza e di cordialità e siano improntati al senso del reciproco rispetto. In caso di incidenti o malori decidono su indicazione dell'infermiere, se di servizio, se inviare l'alunno al pronto soccorso ospedaliero o affidarlo alle sue cure. In assenza dell'infermiere il personale in servizio deciderà di conseguenza in base alla situazione contingente.

Curano i rapporti con le famiglie dei convittori e semiconvittori dandone comunicazione al Coordinatore.. Partecipano, nell'ambito dell'orario di servizio, con compiti consultivi, ai consigli delle classi frequentate dagli alunni convittori, con esclusione del momento della valutazione .

Nelle ore di servizio notturno alloggiano in locali attigui a quelli degli alunni convittori. Quando sono in servizio godono di vitto gratuito, il cui onere deve essere a carico del bilancio dell'Istituto (L.1282 del 22/11/61), identico a quello dei convittori e siedono alla loro mensa.

E' istituito a norma della C.M. 111 del 31/03/89 il Collegio degli Istitutori,

Personale ATA del Convitto

Il personale A.T.A. del Convitto ha l'obbligo di adempiere, nell'ambito della qualifica professionale, alle funzioni proprie della figura professionale di appartenenza ed alle mansioni assegnate in conformità dell'interesse del corretto funzionamento dell'istituzione convittuale e nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti.

L'orario di servizio è stabilito in 36 ore settimanali articolate secondo i diversi settori lavorativi e secondo le diverse categorie di personale. L'orario di servizio del personale è stabilito dal Capo d'Istituto e dal Direttore Amministrativo, in accordo con l'Istituto Coordinatore .

Per i servizi ove si renda necessaria la turnazione, l'orario di lavoro è articolato in turni non inferiori alle 6 ore giornaliere, succedentesi in modo da coprire l'intero arco della giornata, ovvero il periodo continuativo che si rende necessario nella giornata stessa.

Il personale con turni lavorativi con altri colleghi non può abbandonare il servizio se non subentra il collega del turno successivo, e nel caso di assenza, deve avvisare con opportuno anticipo onde procedere alla sostituzione.

Le attribuzioni annuali dei servizi del personale ATA verranno stabilite all'inizio di ogni anno scolastico, secondo le mansioni contrattuali con assemblee e riunioni del personale predetto a norma del D.P.R. 209/87 -(D.M. 21/01/88) art. 3 NEGOZIAZIONE DECENTRATA, sentite le esigenze del Collegio degli Istitutori. L'inizio ed il termine dell'orario di servizio giornaliero di ciascun dipendente deve risultare in apposite registrazioni sottoscritte personalmente dal dipendente. Le mansioni del personale sono regolate dai profili professionali delle qualifiche del personale non docente. (D.P.R 588 del 7/3/85).

Il personale A.T.A. del Convitto dipende amministrativamente dal Dirigente scolastico e dal Direttore amministrativo, che ne coordinano l'orario di servizio e ne assegnano i compiti secondo le indicazioni operative dell'Istituto Coordinatore. (C.M. 111 del 31/03/89).

Cuoco

E' direttamente responsabile della organizzazione e della conduzione dei servizi di cucina e provvede alla preparazione dei cibi, avvalendosi del personale di cucina di cui sorveglia i compiti. E' inoltre responsabile:

- del controllo della qualità e della quantità delle derrate alimentari prelevate giornalmente dal magazzino e in base al numero dei presenti, e conservate nella dispensa;
- dell'igiene nella manipolazione e nella cottura dei cibi;
- della pulizia degli utensili e dei locali della cucina;
- collabora alla organizzazione del servizio mensa.

Infermiere

E' addetto nell'ambito della normativa vigente, all'organizzazione dell'infermeria; provvede giornalmente alla misurazione della temperatura, alla conservazione del materiale di pronto soccorso, dei medicinali di uso comune e pratica le terapie prescritte dal medico. Provvede al primo soccorso in caso di incidente o malore.

Ausiliari addetti ai servizi di Convitto

Nelle istituzioni convittuali gli ausiliari addetti provvedono anche:

- alla sanificazione di tutti i locali del Convitto;
- alla pulizia e al riordino delle camere occupate dai convittori;
- al riordino e alla pulizia dei locali adibiti al funzionamento del convitto(servizi igienici, uffici);
- alle attività connesse con il servizio di mensa e di cucina con relativa pulizia e riordino delle stoviglie e delle attrezzature;
- al prelievo e alla riconsegna della biancheria;
- al trasporto di generi alimentari, suppellettili, attrezzature e di altro materiale vario necessario al Convitto;

Tutti gli ausiliari in servizio, oltre ai compiti predetti, esplicano anche servizio di custodia e sorveglianza degli ingressi al Convitto con relativa apertura e chiusura degli stessi nonché al servizio di portineria.

Il personale ausiliario addetto alle camerate collabora con gli Istitutori in servizio per un più rigoroso ed efficace controllo degli alunni convittori.

Addetti al guardaroba

L'incaricato del servizio di guardaroba è addetto all'organizzazione dello stesso. Provvede alla custodia del materiale, nonché al lavaggio meccanizzato, alla stiratura, alla conservazione ed allo stato di efficienza del corredo degli alunni del Convitto; provvede alla rilevazione e alla determinazione periodica delle giacenze, alla registrazione delle entrate e delle uscite della biancheria, in dotazione al Convitto, affidatagli;

provvede allo svolgimento di altri servizi, eccezionalmente anche esterni, connessi al funzionamento del guardaroba.

AREA EDUCATIVA DEL CONVITTO

Il Piano dell' Offerta Formativa del Convitto annesso all'Istituto I.P.S.S.A. di LOCRI "Dea Persefone" è strutturato nel rispetto delle esigenze degli alunni, della loro realtà socio-culturale di provenienza e delle loro precedenti esperienze: rappresenta la sintesi delle scelte educative, organizzative, comunicative ed operative che caratterizzano l'offerta formativa del Convitto per assicurare la residenzialità agli allievi e contribuire nella lotta all'insuccesso scolastico. Si sviluppa attraverso l'individuazione di:

- finalità formative generali;
- fabbisogni specifici;
- obiettivi cognitivi;
- individuazione e gestione delle risorse umane e materiali del Convitto;
- individuazione dei criteri e degli strumenti per la valutazione della crescita umana, civica e sociale e la verifica dei livelli scolastici di partenza, in itinere e finali.

1. IDENTITA'

1.1 LA REALTA'

1.1.1 Informazioni sul Convitto

Il Convitto annesso all' Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Locri (R.C.) è ubicato presso l'Istituto Maria S.S. Assunta, piazza Oriani,14.

Al piano terra vi sono ubicati i servizi mensa, la cucina, la sala da pranzo attrezzata e la dispensa; il laboratorio di lavanderia con guardaroba, sala ricreativa con due "calcio balilla" e tavolo da ping-pong.

Al piano primo si trovano, invece, l'ufficio del Coordinatore, quello degli Educatori, una camera a quattro letti a castello, una a tre letti a castello, due con due letti a castello, due camere con bagno interno e due letti a castello, infine altre due camere con bagno interno e due letti a castello, più due camera con bagno e letti singoli per gli Educatori che svolgono il servizio notturno, ed inoltre una camera con letto singolo. Si trovano inoltre l'infermeria, tre servizi, tre lavabi, tre docce, sala multimediale, con dieci postazioni numerate PC, sala TV, con LIM.

1.1.2 La struttura

L'I.P.S.S.A. "Dea Persefone" dispone di un convitto annesso, destinato ad alunni di sesso maschile frequentanti l'Istituto, i quali risiedano in comuni della provincia e non, abbastanza distanti da rendere disagiata, se non impossibile, il pendolarismo quotidiano. Per essere ospitati presso la struttura, i ragazzi interessati devono produrre domanda entro i termini previsti.

Gli alunni in regola con i versamenti avranno diritto a vitto ed alloggio, dal lunedì al sabato, quando al termine delle lezioni rientreranno ai rispettivi luoghi di residenza. Durante la loro permanenza in convitto, gli alunni convittori saranno assistiti e seguiti, in tutte le attività quotidiane, dal Personale Educativo che offrirà loro, altresì, un servizio di supporto nell'attività quotidiana di studio e svolgimento dei compiti assegnati dagli insegnanti.

I convittori potranno godere, quotidianamente e compatibilmente con il comportamento tenuto, di tre momenti di "libera uscita", dopo pranzo, dopo studio e dopo cena previa autorizzazione-liberatoria sottoscritta dai genitori o dai soggetti esercitanti la patria potestà. Potranno partecipare inoltre a tutte le attività e iniziative convittuali (attività di orientamento, visite guidate, gite, progetti, attività sportive e corsi musicali) che verranno promosse.

All'interno del convitto esiste una lavanderia-guardaroba che, oltre a provvedere al servizio di lavaggio e stiratura della biancheria da letto e da bagno, si occupa dei capi d'abbigliamento dei ragazzi convittori. Inoltre, c'è un'infermeria con un operatore sanitario professionale pronto ad intervenire in caso di bisogno. Accanto al servizio e all'attività convittuale viene offerto un servizio **gratuito** di semiconvitto, destinato agli alunni frequentanti l'I.P.S.S.A. e altri istituti e residenti a Locri o in comuni vicini, che ne facciano espressa richiesta scritta, nei tempi stabiliti. Tale servizio consiste nella fruizione, alla fine delle lezioni, del pranzo, presso la mensa del convitto e dello studio pomeridiano, con l'assistenza ed il supporto, come per i convittori, del personale educativo.

1.1.3 La rappresentazione dei bisogni dell'utenza

Le famiglie hanno il bisogno di conoscere la struttura dove alloggeranno i propri figli avendo cura di sapere che è un ambiente sano, pulito, accogliente e vigilato. Il personale educativo in particolare garantisce l'attenzione ai ragazzi per lo studio, il vitto e la cura dell'igiene personale.

1.1.4 Le risorse umane

Personale educativo: Istitutori;

Personale tecnico: Infermiere, Cuochi e Guardarobieri;

Personale ausiliario: Collaboratori scolastici.

1.1.5 I costi

La retta annua del Convitto è di € 240,00 ripartita in due rate. La prima con scadenza al 30/09 di € 150,00 e la seconda con scadenza 01/03 di 90,00 €. E' dovuto inoltre il pagamento di una cauzione di € 50,00 da versare entro il 30/09.

Vengono effettuati delle agevolazioni per appartenenti allo stesso nucleo familiare.

La retta in presenza di due componenti viene ridotta ad alunno nel seguente modo:

prima rata 100,00 €, la seconda rata 90,00 € con le stesse scadenze sopra riportate.

Il servizio mensa è gratuito per gli iscritti al semiconvitto.

2. LA FORMAZIONE

2.1 FINALITA' FORMATIVE GENERALI

Tenuto conto degli elementi emersi dall'analisi del contesto socio-culturale degli alunni, l'offerta formativa del Convitto si articola e si struttura intorno alle seguenti finalità educative che costituiranno il punto di riferimento vincolante nella selezione e nella proposta delle metodologie e degli obiettivi:

- a. Realizzare la convivenza e l'integrazione tra gli alunni basate sulla cooperazione, scambio e sull'accettazione produttiva, come valori ed opportunità di crescita;
- b. Realizzare l'uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto delle esigenze specifiche;
- c. Promuovere la conoscenza delle regole civili e sociali, dei diritti e dei doveri;
- d. Sostenere gli alunni nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, nell'inserimento attivo nella società e nel lavoro, sulla base del rispetto dell'altro, del dialogo e della partecipazione al bene comune;
- e. Stimolare la conoscenza di se stessi, la valorizzazione della propria identità, il rafforzamento delle potenzialità positive;
- f. Stimolare l'individuazione e l'attivazione delle risorse personali;
- g. Promuovere la coscienza di appartenere ad una comunità civile e ad un ambiente naturale da conoscere e rispettare;

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà possibile attraverso la collaborazione e l'apporto della pluralità delle componenti educative che interagiscono con gli alunni e che sono chiamate a potenziare le iniziative formative ed a favorire la ricerca di strategie comuni.

2.2 OBIETTIVI COGNITIVI

"In un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti delle scuole frequentate e di rispetto dell'autonomia culturale e professionale", l'Istituto stimolerà i convittori e semiconvittori a:

- 1) Acquisire i contenuti fondamentali generali;
- 2) Essere in grado di concentrarsi con attenzione attiva e costante;
- 3) Saper accumulare informazioni in maniera consapevole;
- 4) Saper organizzare le conoscenze e utilizzarle per l'esecuzione di compiti e la risoluzione di problemi;
- 5) Saper analizzare e comprendere globalmente il testo e/o gli argomenti, enucleando le parti e i concetti significativi e saperli esporre in modo semplice e chiaro.

Il Convitto porrà particolare attenzione, inoltre, a proposte di tipo extra curricolare che possano integrare le conoscenze dei convittori, dal punto di vista scolastico e professionale.

3. LA RICERCA E LO SVILUPPO

3.1 Piano annuale delle attività:

Si prevede: finalità e obiettivi particolari, metodologie, organizzazione dell'attività educativa, scelte pedagogiche (differenziazione per classi e per scuole) interventi di sostegno e recupero, integrazione, differenziazione, pertinenza e condivisione.

Relazioni annuali delle attività programmate confronteranno risultati attesi con quelli raggiunti.

3.2 Documentazione

Produzione e conservazione della documentazione relativa ai convittori, compresa quella sanitaria, e a tutte le attività comunque inerenti la vita convittuale;

Elaborazione e diffusione del PTOF e aggiornamento del regolamento di Convitto;

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Organizzazione del lavoro

Il Dirigente Scolastico è il responsabile del Convitto;

L'Istitutore Coordinatore, eventualmente nominato dal Dirigente Scolastico, coadiuva il Capo d'Istituto nel funzionamento del Convitto sia ai fini del necessario coordinamento degli Istitutori sia ai fini del corretto svolgimento della vita convittuale;

Il Collegio propone il piano annuale delle attività specificamente connesse con la funzione educativa, indicando criteri e modalità per gli incontri con le famiglie e i docenti; formula ipotesi per la formazione e composizione delle squadre e per la formulazione dell'orario di servizio tenendo conto delle unità in servizio e dell'autonomia scolastica. Esamina i casi di alunni che presentino particolari difficoltà di inserimento allo scopo di individuare le iniziative idonee a rimuovere tali difficoltà.

Gli Istitutori svolgono attività educativa, volta alla promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, e di socializzazione degli allievi guidandoli e assistendoli nei vari momenti della vita in comune; organizzano gli studi e le attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative; partecipano alla formazione ed educazione degli allievi in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti.

Il personale ATA del Convitto adempie alle funzioni proprie della figura professionale di appartenenza ed alle mansioni assegnate in conformità dell'interesse del corretto funzionamento dell'istituzione convittuale e nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti.

4.2 Organizzazione Semiconvitto

Così come per il Convitto, i semiconvittori vengono assistiti e guidati in ogni momento della loro vita in comune, nell'organizzazione dello studio e delle attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative; nella definizione delle rispettive metodologie anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento. Vi è ampia sinergia con i docenti curricolari per le attività svolte nell'Istituto, partendo dalle tematiche svolte dai docenti e seguendo un percorso integrato e parallelo con le materie curricolari, rafforzando in tal senso il rapporto con i docenti pur conservando, in ogni operatore, specificità e autonomia professionale e culturale.

4.3 Modalità di organizzazione del Collegio degli Educatori;

E' possibile formare gruppi di lavoro e dare incarichi mirati ai singoli Istitutori.

4.4 Figure di funzionamento:

- Istitutore Coordinatore è il collaboratore del Dirigente scolastico;
- Funzione strumentale.

4.5 Comunicazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti:

Riunioni collegiali, consigli di classe frequentate dai convittori;

- riunioni periodiche con gli allievi;
- incontri con le famiglie.

4.6 Individuazione e gestione delle risorse umane e materiali del convitto

- Formazione delle squadre: criteri da stabilire nel collegio educatori con priorità per classe e sezione o comunque gruppi omogenei;
- Assegnazione del Personale Educativo alle squadre: tutti gli Istitutori, a rotazione, possono essere assegnati a tutte le squadre;
- Formulazione dell'orario del Personale Educativo secondo turni condizionati dal numero degli Istitutori garantendo la presenza degli educatori in convitto dal lunedì al sabato per almeno 18 ore continuative;
- Formulazione dell'orario del personale A.T.A. del Convitto secondo opportune turnazioni che assicurino il servizio nei vari settori e l'igienizzazione dei locali dormitorio, cucina, mensa, sala giochi, laboratorio multimediale nonché la vigilanza nelle ore notturne.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 PERCORSO EDUCATIVO

Il percorso educativo-metodologico programmato dagli Istitutori all'inizio dell'anno scolastico con modifiche ed integrazioni in itinere, si realizza attraverso i colloqui con gli alunni, con le famiglie e con i docenti.

5.2 VALUTAZIONE

Dall'evolversi del processo formativo si possono differenziare competenze ed abilità. La valutazione è educativa e non giudiziale e analizza il prodotto e il percorso educativo utilizzato per ottenerlo: non si pronuncia sull'allievo.

La Verifica e la valutazione seguono tempi ben definiti che partono dall'analisi della situazione di partenza dell'allievo, in base al contesto di provenienza con conseguente individuazione delle strategie da adottare e la determinazione dei risultati raggiunti

Tabelle Sanzioni Disciplinari

AREA	Comportamento Sanzionabile	Sanzione	Dirigente	Coordinatore	Collegio Educatori	Educatore
AREA A Violazione del dovere di regolare frequenza	Ritardi frequenti in convitto	Sospensione libera uscita (da 1 a 3 giorni)	X	X		X
	Assenze reiterate allo studio					
AREA B Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza	Violazioni gravi delle norme sulla sicurezza	Sospensione (da 1 a 15 giorni)	X	X		
	Fumare in convitto	Sospensione (da 1 a 3 giorni) Più eventuale sanzione amministrativa	X	X		X
AREA C Violazione del rispetto dei beni pubblici e privati	Danneggiare o distruggere il patrimonio	Sospensione (da 1 a 5 giorni) Risarcimento economico	X	X		
	Commettere furti	Sospensione (da 3 a 30 giorni)	X	X		
AREA D Violazione del dovere di rispetto della persona						
	Azioni che ledano la salute altrui	Espulsione dal Convitto	X		X	
	Minacce gravi, violenze psicologiche e fisiche (bullismo)	Sospensione (da 1 a 15 giorni) fino alla eventuale Espulsione dal Convitto	X	X	X	
	Detenzione, uso e spaccio di stupefacenti e sostanze super alcoliche	Sospensione (da 1 a 15 giorni) fino alla eventuale Espulsione dal Convitto	X	X	X	
	Offese verso il personale del Convitto	Sospensione (da 1 a 15 giorni) fino alla eventuale Espulsione dal Convitto	X	X	X	Richiesta di sospensione
	Disturbo durante il riposo notturno	Sospensione (da 1 a 3 giorni)	X	X		X
Decoro della propria camera	Sospensione (da 1 a 3 giorni)	X	X		X	

SANZIONI DISCIPLINARI RELATIVE ALLE DISPOSIZIONI COVID

Comportamento Sanzionabile	Sanzione	Dirigente	Coordinatore	Educatore
Mancata osservazione delle regole di igiene delle mani	Ammonimento verbale, se recidiva sospensione di un giorno	X	X	Segnalazione al referente Covid
Mancato o scorretto uso della mascherina.	Ammonimento verbale, se recidiva sospensione di un giorno	X	X	Segnalazione al referente Covid
Mancato rispetto del divieto di creare assembramenti.	Ammonimento verbale, se recidiva sospensione da uno a due giorni	X	X	Segnalazione al referente Covid
Mancato rispetto del distanziamento sociale nelle varie aree del Convitto	Ammonimento verbale, se recidiva sospensione da uno a due giorni	X	X	Segnalazione al referente Covid
Mancato rispetto dei percorsi indicati	Ammonimento verbale, se recidiva sospensione di un giorno	X	X	Segnalazione al referente Covid
Mancato rispetto del divieto di spostare i banchi, di modificare la configurazione della propria camera e della sala mensa.	Ammonimento verbale, se recidiva sospensione da uno a due giorni	X	X	Segnalazione al referente Covid

COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO:

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Anna Maria Cama

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93